



Vedo doppio

Due porte USB, Bluetooth per due telefoni in contemporanea, controllo iPod/iPhone e DSP per l'allineamento temporale. Ecco il KD-R921BT, top di gamma dei sintoCD JVC.

Negli ultimi anni, JVC ha messo a disposizione di noi appassionati alcune tra le sorgenti più prestanti e dotate; mi riferisco ai modelli della prestigiosa serie EXAD, equipaggiati con monitor touch screen anche su frontalini 1-DIN, uscite Dolby Digital decodificate e tante altre succulente funzionalità. Non meno invitante è l'offerta del KD-R921BT, che include un versatile DSP e la possibilità di associare 5 telefoni al sistema Bluetooth e gestirne due in contemporanea. Naturalmente troviamo ogni altra funzione che ci si aspetta da una recente sorgente autoradio, come la capacità di gestire un bel numero di formati compressi e la possibilità di collegare iPod o iPhone.

Quando l'abito non fa il monaco

A dispetto della complessità e delle possibilità operative offerte dall'R921, il suo frontalino si presenta con pochi pulsanti e con una disposizione degli stessi razionale e pratica. Al centro è sistemato il display a matrice di punti, che se pur non grandissimo, riesce a contenere tutte le informazioni necessarie. Anche durante le operazioni di messa a punto dei ritardi temporali, quando le informazioni visualizzate sono molte, la lettura non è mai troppo difficoltosa con tutto che i caratteri diventano per forza di cose più piccoli.

A sinistra dello schermo troviamo quello che potremmo definire il gruppo di comando principale, composto da un bilanciere orizzontale per la ricerca tracce ed emittenti, i due tasti su/giù per la gestione dei vari parametri configurabili, il grande tasto tondo per accedere al menù, il tasto per attivare il telefono e quello per navigazione nei menù ed infine il grande controllo rotativo che, oltre al volume, serve per la selezione nelle cartelle di file. Ed in ultimo, in

alto, il pulsante per la selezione della sorgente.

Sul lato destro sono collocati, oltre a quattro pulsanti che comandano l'apertura del frontalino, la visualizzazione delle informazioni sul display, i preset dell'equalizzatore e la luminosità dello schermo, un ingresso ausiliario su minijack da 3,5 mm e, sotto uno sportellino di protezione, una porta USB.

A proposito di porte USB, la seconda è implementata con un cavo che fuoriesce dalla parte posteriore del telaio della sorgente e che come lunghezza è sufficiente a permetterne l'installazione in un cassetto portaoggetti oppure sulla console centrale.

Nella scatola, oltre all'unità principale si trovano il piccolissimo dongle Bluetooth da collegare ad una porta USB ed il telecomando. Quest'ultimo merita un plauso: è piccolo ma molto confortevole da usare e soprattutto è pensato per essere attaccato al portachiavi, idea brillante che permette di averlo sempre a portata di mano e soprattutto di non trovarsi mai nella situazione di averlo lasciato in casa.

JVC KD-R921BT

Sorgente 1-DIN con 2 porte USB, DSP e modulo Bluetooth

CARATTERISTICHE DICHIARATE

SEZIONE CD

Risposta in frequenza: 5-20.000 Hz. **Rapporto segnale/rumore:** 102 dB. **Separazione canali:** 85 dB

SINTONIZZATORE

Stazioni memorizzabili: 18 FM + 6 MW/LW. **Sensibilità FM:** minima utile 0,8 µV, 1,8 µV per 50 dB di rapporto S/N. **Separazione:** 40 dB. **Sensibilità AM:** 20 µV. **Risposta in frequenza:** 40÷15.000 Hz

USB

Transfer rate massimo: 12 Mbps. **File system compatibili:** FAT 32/16/12

AMPLIFICAZIONE

Potenza di uscita massima: 4x50 W. **Potenza di uscita (RMS):** 4x20 W RMS @ 4 ohm 1,0% THD. **Livello uscita linea:** 5 V su 20 kohm

GENERALI

Dimensioni: 182x52x159,5 mm. **Peso:** 1,41 kg

Costruttore: J&K Car Electronics Corp. Giappone

Distributore per l'Italia: Kenwood Electronics Italia, Via Sirtori 7/9, 20129 Milano. Tel 02 204821

Prezzo: euro 223,00 + IVA





In modalità Bluetooth Audio sul display sono visualizzate comunque le informazioni di stato del telefono ed anche il fatto che esso può essere utilizzato per la riproduzione della musica attraverso la sorgente, come dimostra la piccola icona a forma di nota accanto a quella a forma di cornetta. Passando al sintonizzatore spariscono le indicazioni sul collegamento utilizzato ed appare la banda di frequenze scelta oltre alle informazioni dell'RDS.

PRO E CONTRO

- 2 porte USB
- Bluetooth completissimo
- DSP con allineamento temporale
- Pulsante di estrazione CD scomodo

In estrema sintesi potremmo dire che il 921 si presenta come un normalissimo sintonizzatore, ovviamente di ultima generazione e quindi con porte USB, compatibilità con i dispositivi della "mela morsicata" e capacità di gestione di file compressi in svariati formati; oltre naturalmente alla capacità di intervenire sul segnale in uscita con degli strumenti più potenti dei soliti controlli di tono e ad un parco uscite più che completo. Proprio quest'ultimo è costituito da tre coppie di connettori RCA dorati integrati nella parte posteriore del telaio che forniscono il segnale pre anteriore, posteriore e per il subwoofer stereo; queste tre uscite sono configurabili attraverso il crossover elettronico della sorgente.

Ma il KD-R921BT non è solo questo, è in grado di fare molto di più...

Le funzioni evolute

Le particolarità di questa sorgente sono due se non addirittura tre: un DSP completo e facilmente configurabile, una gestione del Bluetooth più che completissima e la capacità di operare con iPhone ed iPod in maniera non comune.

Il processore digitale, oltre a fornire un equalizzatore a 5 bande ed un loudness regolabile su tre livelli, offre la possibilità di lavorare con gli allineamenti temporali. Per facilitare il compito all'utente i tecnici JVC hanno pensato di fornire l'interfaccia di regolazione di un comando attraverso il quale si può impostare il tipo di vettura; in questo modo le impostazioni iniziali di distanza di ogni canale sono già su valori compatibili con la misura dell'abitacolo. Da questo punto in poi si interviene manualmente selezionando il sedile per il quale si effettua la regolazione ed impostando le specifiche distanze per ogni singolo canale. Si accennava prima alla presenza del filtro crossover per la gestione delle uscite pre: il livello di complessità di questo dispositivo è notevole. Per prima cosa è possibile operare in due modalità, easy e pro, con la prima, dedicata a chi non ha grande dimestichezza con frequenze e simili, che permette di regolare il tutto impostando semplicemente i canali e la dimensione degli altoparlanti interessati alla regolazione: si va dal 10 cm al 18x25 cm pas-

sando per altre quattro misure di trasduttori tondi ed altrettante di ellittici.

Per quel che riguarda la gestione dei dispositivi Apple, questa sorgente è in grado di fornire ben tre modalità operative. La prima, Head Unit Mode, permette di gestire la periferica direttamente dai comandi del frontalino, dando la possibilità di navigare tra le cartelle, effettuare ricerche e scegliere la modalità di riproduzione dei brani mentre il tutto viene ovviamente visualizzato sul display. La seconda, iPod Mode, lascia il controllo della riproduzione alla periferica collegata e non alla sorgente. La terza modalità, Application Mode, serve se si desidera utilizzare una App creata da JVC che permette di registrare una serie di dati riguardanti il viaggio utilizzando come interfaccia di controllo la sorgente.

L'ultima chicca in ambito iPod/iPhone è la possibilità di scegliere la velocità di riproduzione degli audiolibri tra normale, lenta e veloce.

Ed in ultimo arriviamo alla sezione Bluetooth: la ricetrasmittente non è integrata all'interno del telaio 1-DIN, pertanto i relativi menù si attivano solo quando il dongle è connesso; di questo beneficiano i circuiti audio interni ed il DSP che non hanno una potenziale fonte di interferenze così vicina, oltre alla possibilità di utilizzare una ricetrasmittente più performante. E questa è forse una delle caratteristiche di maggior rilievo del 921: la capacità di gestire simultaneamente due telefoni in maniera del tutto indipendente.

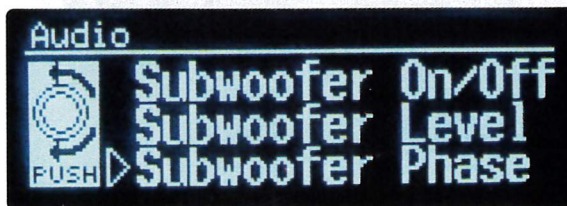
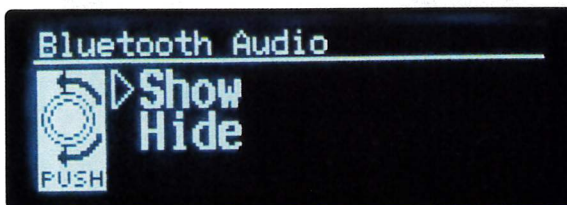
Per ognuno di essi è possibile impostare una combinazione di colori del display ed una suoneria tra cinque, oltre alla possibilità di utilizzare quella del telefono connesso, ed a seconda dell'evento che si sta verificando, messaggio, chiamata in ingresso o in uscita. In pratica i due telefoni sono completamente replicati sul frontalino permettendo la totale operatività. La scelta tra i due avviene in maniera semplicissima: se si preme una volta il tasto telefono si accede al primo apparecchio, se lo si preme due volte al secondo. È inoltre possibile salvare sull'unità una rubrica di 400 elementi per ogni telefono associato. La KD-R921BT usa il Bluetooth non solo per la telefonia, si possono infatti associare sino a cinque dispositivi diversi ed usufruire delle funzionalità dai protocolli di comunicazione: A2DP (Advanced Audio Distribution Profile) e AVRCP (Audio/Video Remote Control Profile). È quindi possibile riprodurre la musica contenuta negli apparecchi connessi utilizzando i controlli della sorgente per avviare e fermare la riproduzione e per cambiare traccia.

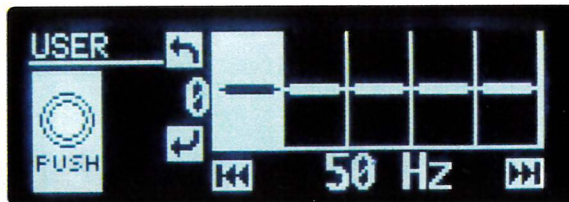
In pratica

Quando si accende l'autoradio per la prima volta e si effettuano le impostazioni di rito, quello a cui si fa subito caso è la gestione delle sorgenti. Con il tasto di selezione si circola tra tutte quelle gestite dall'unità; persino il sintonizzatore è gestito come fossero due sorgenti differenti: AM ed FM. Per avviare a quella che potrebbe essere una complicazione operativa, dal menù di configurazione è possibile spegnere, e quindi eliminare dalla lista di scor-

Una funzione utile del KD-R921BT è quella di poter attivare o disattivare alcune sorgenti dalla lista di quelle richiamabili dall'apposito tasto di selezione.

L'uscita sub oltre ad essere attivabile a discrezione è anche regolabile in termini di livello e fase.





Ecco il menù dal quale si accede alle regolazioni audio. L'equalizzatore a 5 bande si presenta in questo modo, quindi è a tutti gli effetti di tipo grafico. Cinque bande non saranno tantissime ma sono il giusto per correggere piccole mancanze dell'insieme impianto-abitacolo.

rimento, quelle che non si intende utilizzare.

Per il resto il KD-R921BT si gestisce come un sintonizzatore classico e si può anche affermare che va come un sintonizzatore classico, di quelli ai quali JVC ci ha abituato. Un bel suono convincente, una ottima capacità di estrarre dai dischi le informazioni ed un valido comportamento anche con i brani compressi; proprio per questi esiste una funzione apposita in grado di rendere più gradevoli file di livello non proprio eccelso.

L'accesso alle periferiche di archiviazione connesse sulle porte USB è rapido, anche se come al solito varia in funzione della capacità del dispositivo, così come la navigazione tra le cartelle avviene in maniera fluida e semplice; inoltre è possibile effettuare delle ricerche inserendo una parola chiave. Lo stesso discorso si può estendere ai dischi contenenti cartelle e file compressi.

L'utilizzo del DSP e del crossover è intuitivo e le indicazioni sono chiare e ben comprensibili (vedere le foto a corredo); le varietà di parametri configurabili permette di ottenere un setup rapido, efficace ed al tempo stesso accurato. In aggiunta c'è anche l'equalizzatore a 5 ban-

de con il quale correggere eventuali problematiche relative a buchi o enfattizzazioni dovute all'abitacolo.

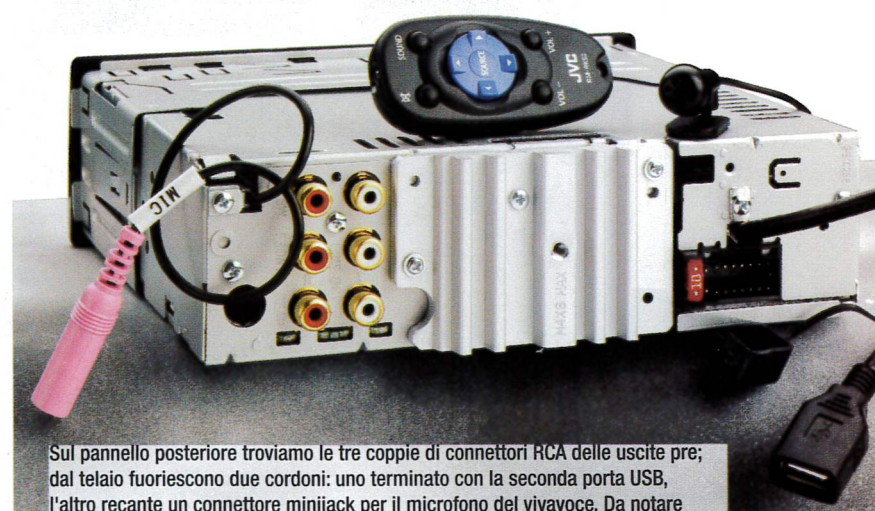
Per concludere siamo davanti ad un prodotto che offre una grande varietà di funzioni utili ed altre che potrebbero apparire superflue ma a ben vedere trovano valide applicazioni (per es. il display e l'illuminazione dei tasti multicolor serve per evidenziare su che telefono sta accadendo cosa). Il top di gamma dei sintoCD JVC si conferma pertanto un apparecchio dedicato a chi apprezza le comodità e le potenzialità della tecnologia ma senza dover passare ad una sorgente audio/video, contenendo quindi la spesa ad una fascia di prezzo estremamente abbordabile.



Ecco come si presentano le schermate relative al setup dell'allineamento temporale: si può scegliere un tipo di macchina per avere delle distanze dalle quali partire nella messa a punto, si può scegliere per quale specifico sedile fare la regolazione così da avere una ulteriore impostazione di base delle distanze e poi si passa alla regolazione fine delle distanze per il singolo canale.



Per gestire il crossover di bordo si può scegliere la modalità semplice o quella per esperti. La prima permette di selezionare i canali interessati e di selezionare la misura dei trasduttori installati anche tra gli ellittici; sarà l'elettronica a scegliere le frequenze opportune. In modalità per esperti si scelgono i canali da regolare, si imposta la frequenza di taglio e si sceglie la pendenza.



Sul pannello posteriore troviamo le tre coppie di connettori RCA delle uscite pre; dal telaio fuoriescono due cordoni: uno terminato con la seconda porta USB, l'altro recante un connettore minijack per il microfono del viva voce. Da notare le dimensioni assai compatte del telecomando, dotato di un anello per fissarlo ai portachiavi.